

INDICE

<i>Introduzione</i> di NATALINO IRTI	p.	xxi
--	----	-----

PARTE PRIMA: *Problemi generali*

I. <i>Stato e Regioni nella disciplina dell'agricoltura</i> di FABIO ROVERSI MONACO	p.	3
1. L'agricoltura tra Stato e Regioni	»	3
2. Le leggi-cornice	»	4
3. L'individuazione della materia « agricoltura »	»	5
4. Potestà legislativa regionale	»	9
5. Le norme programmatiche degli Statuti regionali	»	11
6. La competenza delle Regioni nei rapporti tra privati	»	13
7. Riserva di legge e potestà legislativa regionale	»	15
8. La potestà legislativa regionale di attuazione	»	15
II. <i>Le fonti comunitarie del diritto agrario</i> di SERGIO VENTURA	»	17
1. Dal diritto agrario nazionale al diritto agrario comunitario: l'agricoltura nel trattato istitutivo della CEE	»	19
2. Le fonti del diritto agrario comunitario	»	21
3. Il contenuto del diritto agrario comunitario	»	24
4. I limiti del diritto agrario comunitario	»	29
III. <i>L'autonomia del diritto agrario</i> di ANTONIO CARROZZA	»	37
1. Il problema dell'autonomia del diritto agrario: l'utilità di riprendere il discorso intorno a questo tema classico	»	37
2. Il significato dell'autonomia del diritto agrario nelle diverse specie: a) l'autonomia « didattica » e quella « scientifica »; b) l'autonomia « legislativa » e la codificazione del diritto agrario; c) la cosiddetta autonomia « giuridica »; d) autonomia in senso assoluto ed in senso relativo	»	38

3. Considerazioni sulla relatività del concetto di autonomia. I limiti dell'autonomia	p.	41
4. Il diritto agrario come diritto di equità	»	42
5. Il <i>fondamento</i> dell'autonomia.	»	45
6. Altri attributi del diritto agrario e loro rapporto con l'autonomia: a) « specialità » (e sinonimi); b) « organicità » e « completezza »; c) « novità »	»	45
7. Conclusioni sul tema dell'autonomia	»	49
8. Il valore attuale del riconoscimento di autonomia. Il diritto agrario di fronte agli altri rami del diritto	»	50

PARTE SECONDA: *L'impresa agricola*

I. <i>Impresa e azienda agricola</i> di ETTORE CASADEI	p.	55
--	----	----

SEZIONE PRIMA: *L'impresa agricola.*

1. Impresa agricola e diritto agrario	»	55
2. L'impresa in generale e la classificazione delle attività economiche	»	56
3. Dubbi infondati sull'ammissibilità dell'impresa agricola. Pluralità di definizioni normative della medesima	»	59
4. La distinzione fra attività essenzialmente agrarie e attività connesse	»	61
5. La coltivazione del fondo	»	63
6. La silvicoltura	»	67
7. L'allevamento del bestiame	»	68
8. Peculiarità dell'impresa agricola sotto il profilo soggettivo	»	73
9. Classificazioni e disciplina dell'impresa agricola	»	75

SEZIONE SECONDA: *L'azienda agricola.*

10. Nozione ed elementi costitutivi dell'azienda agricola	»	83
11. Disciplina dell'azienda agricola	»	85

II. <i>Le attività connesse</i> di PIETRO MASI	»	89
--	---	----

1. L'art. 2135 del codice civile e le attività « connesse »	»	89
2. Cenni sul fenomeno della connessione	»	91
3. Identificazione della fattispecie e rilevanza della categoria nella legislazione speciale	»	95
4. Le attività di trasformazione o alienazione dei prodotti agricoli ed il criterio della normalità	»	97
5. Le attività connesse « atipiche »	»	104
6. Il presupposto soggettivo della connessione ed il problema dell'esercizio in forma associata	»	108

III. <i>L'impresa coltivatrice</i> di CARLO ALBERTO GRAZIANI . . .	p. 113
1. Il piccolo imprenditore	» 113
2. Rilevanza giuridica della categoria « piccola impresa »	» 116
3. Individuazione della figura del coltivatore diretto	» 121
4. I connotati dell'impresa coltivatrice	» 126
a) rapporti tra lavoro familiare e manodopera estranea	» 127
b) estensione del fondo	» 130
c) professionalità	» 133
d) lavoro	» 137
5. La specificità dell'impresa coltivatrice	» 138
6. Lo statuto dell'impresa coltivatrice	» 144
a) la normativa sulla proprietà coltivatrice	» 145
b) la disciplina dell'affitto	» 146
c) la legislazione di proroga dei contratti agrari	» 146
d) estensione della disciplina del lavoro	» 146
e) la legislazione sociale	» 147
f) l'art. 2139 cod. civ.	» 147
IV. <i>L'impresa familiare</i> di CARLO ALBERTO GRAZIANI	» 148
1. Premessa	» 149
2. La comunione tacita familiare	» 149
3. Le due letture dell'art. 230 bis, cod. civ.	» 152
4. Individuazione dell'impresa familiare	» 156
5. L'impresa familiare in agricoltura	» 160
V. <i>Il lavoro nell'impresa agricola</i> di GIUSEPPE GIUFFRIDA	» 163
1. I rapporti di lavoro nell'impresa agricola: profili generali	» 163
2. Dirigenti	» 166
3. Impiegati	» 168
4. Operai	» 170
5. Cenni sulla struttura e sul contenuto dei contratti collettivi dei lavoratori agricoli	» 172
6. Profili previdenziali ed assistenziali	» 176
VI. <i>L'esercizio collettivo dell'impresa agricola. L'agricoltura di gruppo</i> di GIORGIO SCHIANO DI PEPE	» 178
1. Premesse. La nozione di agricoltura di gruppo	» 178
2. I contratti agrari associativi	» 180
3. La comunione tacita familiare	» 181
4. L'esercizio dell'agricoltura in forma societaria	» 182
5. Le società agricole. a) Le imprese comuni di servizi	» 184
6. segue: b) Le stalle sociali	» 186
7. segue: c) Società per la gestione dei terreni	» 187
8. segue: d) Le cooperative di trasformazione	» 189
9. Esperienze comparate. I Groupements agricoles d'exploitation en commun. Le IAM e le UP	» 190

10. Il fenomeno consortile in agricoltura. I consorzi agrari e la loro federazione	p.	192
11. Le c.d. cooperative di secondo grado	»	193
12. Le associazioni di produttori agricoli	»	194
13. Considerazioni conclusive	»	196

PARTE TERZA: *I contratti agrari*

I. *Nozione e classificazione dei contratti agrari* di GIOVANNI

GALLONI	p.	201
1. Evoluzione storica della nozione di contratto agrario	»	201
2. L'allargamento della nozione di contratto agrario ai contratti di impresa agraria	»	204
3. Il principio di effettività nel contratto agrario	»	206
4. Consensualità e tipicità dei contratti agrari	»	208
5. L'autonomia del contratto agrario rispetto al contratto di società ed alla locazione	»	211
6. Poteri di gestione e poteri di controllo nel contratto agrario.	»	215
7. L'accordo delle parti	»	218
8. L'oggetto	»	220
9. La durata	»	221
10. Nozione di contratto agrario	»	223
11. Classificazione dei contratti agrari: a) contratti commutativi	»	224
12. b) contratti associativi bilaterali e plurilaterali (cooperative di produzione e società per azioni in agricoltura)	»	227
13. c) i contratti di impresa agraria (preparatori, di esercizio e di coordinamento)	»	230

II. *Contratti agrari e diritti reali* di PAOLO VITUCCI. » 237

1. Due notazioni introduttive	»	237
2. La proprietà agraria nel tentativo di sistemazione del codice civile ed in alcune leggi speciali	»	239
3. Le vicende dell'enfiteusi	»	244
4. La superficie arborea e il divieto di « concessioni separate » nei contratti agrari	»	255
5. Servitù prediali e agricoltura	»	261
6. Il declino dell'usufrutto	»	263
7. I diritti reali di garanzia (rinvio)	»	265

III. *I contratti agrari di scambio* di ALFREDO MASSART » 266

SEZIONE PRIMA: *L'affitto di fondo rustico e l'affitto a coltivatore diretto.*

1. Premessa	»	266
2. Definizione e ruolo del contratto di affitto di fondi rustici	»	268

3. L'obbligazione del locatore di consegnare la <i>res</i> oggetto dell'affitto agrario. Affitto di fondo rustico e affitto d'azienda . . .	p. 270
4. Le norme sul canone di affitto: a) composizione del canone in danaro	» 275
5. segue: b) il procedimento di determinazione delle tabelle per l'equo canone e la struttura delle Commissioni tecniche . . .	» 277
6. segue: c) le norme sulla riduzione dei canoni di affitto per avversità atmosferiche o calamità naturali	» 281
7. Disciplina dei poteri imprenditoriali dell'affittuario: gli aspetti fondamentali in tema di iniziative di organizzazione e di gestione secondo la legge n. 11 del 1971	» 282
8. L'affittuario capitalista e l'esecuzione dei miglioramenti sul fondo affittato	» 286
9. La normativa sui miglioramenti dell'affittuario coltivatore diretto	» 289
10. Effetti giuridici dell'esecuzione dei miglioramenti	» 291
11. La tutela delle condizioni di abitabilità della casa rurale . . .	» 293
12. Norme sulla durata dei contratti di affitto di fondo rustico . . .	» 295
13. La trasformazione in affitto dei contratti misti	» 298
14. L'« affitto » dei beni degli Enti pubblici	» 302
15. Le norme propriamente dette « finali » della legge n. 11 del 1971 . . .	» 303

SEZIONE SECONDA: *Gli altri contratti agrari di scambio.*

16. L'« affitto » con clausola migliorataria	» 304
17. L'affitto misto friulano	» 305
18. Il contratto di « gabella »	» 306
19. Il c.d. « terratico »	» 306
20. Gli affitti per singole colture o per colture stagionali	» 307
21. Il contratto di « fida »	» 308
22. Il comodato « agrario »	» 308

IV. *I contratti agrari associativi* di GIOVANNI CATTANEO . . . » 313

SEZIONE PRIMA: *Nozioni introduttive.*

1. La categoria dei contratti agrari associativi	» 313
2. La natura associativa dei contratti in esame	» 315
3. La tutela del lavoro nella disciplina dei contratti agrari associativi	» 319

SEZIONE SECONDA: *Mezzadria e colonia parziaria.*

4. Elementi comuni e differenze	» 321
5. Il divieto di stipulare nuovi contratti di mezzadria	» 324
6. Durata del rapporto	» 330
7. I conferimenti e le spese	» 331
8. Direzione dell'impresa	» 333
9. Miglioramenti ed innovazioni	» 335
10. Quote spettanti alle parti nella divisione dei prodotti e degli utili. Divieto di regalie od onoranze	» 337
11. Raccolta, divisione, vendita, trasformazione dei prodotti . . .	» 338

12. Morte di una delle parti	p. 341
13. Scioglimento per fatti da non consentire la prosecuzione del rapporto	» 343
14. Trasferimento del diritto di godimento del fondo	» 345
15. Il libretto colonico	» 347

SEZIONE TERZA: *La soccida.*

16. Nozione	» 349
17. Durata del rapporto	» 351
18. Conferimenti e spese. I tre sottotipi di soccida	» 352
19. Direzione dell'impresa	» 354
20. Accrescimento del bestiame, altri prodotti ed utili	» 355
21. Trasferimento dei diritti sul bestiame	» 357
22. Morte di una parte	» 359
23. Scioglimento per fatti che non consentono la prosecuzione del rapporto (rinvio)	» 359

V. *L'assegnazione di terre di ANTONIO CARROZZA* » 360

1. Premessa sugli atti di assegnazione in senso largo	» 360
---	-------

SEZIONE PRIMA: *L'assegnazione delle terre di riforma fondiaria.*

2. L'assegnazione di terre come seconda fase dell'azione pubblica di riforma fondiaria. Rilevanza e tipicità della figura dell'assegnazione	» 362
3. La disciplina dell'assegnazione secondo le leggi di riforma fondiaria del 1952: legge Sila e c.d. legge « stralcio »	» 364
4. La controversa natura dell'assegnazione. Il contenuto del rapporto e la causa del contratto. I caratteri del contratto di assegnazione: trattasi di contratto agrario...	» 366
5. ...e di contratto di diritto pubblico	» 370
6. Le modificazioni legislative al regime originario dell'assegnazione e le loro conseguenze	» 371

SEZIONE SECONDA: *La concessione di terre incolte, insufficientemente coltivate o abbandonate.*

7. Le singolarità di origine e di struttura della concessione di terre incolte	» 374
8. Concessione di terre incolte, proprietà e impresa	» 375
9. La legislazione statale (1944-1950)	» 377
10. Natura giuridica del rapporto e della sua fonte (atto amministrativo). Perché il rapporto dev'essere assimilato a quello sorgente da un affitto a coltivatore diretto	» 379
11. L'avvio della legislazione regionale. Il contenuto di talune leggi regionali: considerazioni critiche circa le soluzioni accolte	» 381
12. Accenno ai problemi di costituzionalità sollevati dalla competenza regionale in materia di concessione di terre incolte	» 383

VI. *Riflessioni sulla « tipizzazione » dei contratti agrari di Mi-*

CHELE GIORGIANNI p. 385

1. Il sistema della « tipicità » dei contratti nel codice 1865 . . . » 385
2. Conseguenze sul terreno dei contratti agrari . . . » 387
3. Il codice 1942 e l'affermazione dell'autonomia contrattuale. La perdurante mentalità « tipizzante » . . . » 389
4. La legislazione interventistica del dopo-guerra e la « tipicità » dei contratti agrari. Il progetto di riforma dei contratti agrari e le critiche del Betti . . . » 391
5. La legge 15 settembre 1964, n. 756 . . . » 392
6. Conclusione: la nuova legge si è posta nel solco di una impostazione cui aveva condotto un secolo della nostra storia giuridica . . . » 394

VII. *La proroga dei contratti agrari di BRUNETTO CARPINO* . . » 395

1. La proroga dei contratti agrari: nozioni introduttive . . . » 395
2. Evoluzione legislativa . . . » 396
3. Principi ispiratori della disciplina . . . » 398
4. Regime convenzionale e regime legale di proroga dei contratti agrari . . . » 398
5. I contratti agrari non soggetti a proroga . . . » 400
6. I singoli casi di cessazione della proroga legale nell'elaborazione giurisprudenziale . . . » 402
7. Durata dell'affitto a conduttore non coltivatore diretto . . » 411
8. La rinuncia alla proroga legale . . . » 414

VIII. *La prelazione nell'acquisto di fondi rustici di BRUNETTO*

CARPINO » 416

SEZIONE PRIMA: *Profili dogmatici.*

1. L'art. 8 della legge 26 maggio 1965: considerazioni introduttive . . » 416
2. Prelazione volontaria e prelazione legale . . . » 417
3. Spiegazione dogmatica della prelazione reale. La tesi della surrogazione retroattiva: critica . . . » 419
4. segue. La tesi accolta. Esistenza, nella prelazione reale, di due distinti rapporti, uno a carattere obbligatorio e l'altro a carattere potestativo. Esclusione della natura sanzionatoria del retratto. Coordinamento delle due forme di tutela. Conseguenze pratiche della tesi accolta . . . » 421

SEZIONE SECONDA: *Esposizione della disciplina.*

5. Presupposti soggettivi della prelazione . . . » 426
6. La prelazione del confinante: cenni . . . » 427
7. Presupposti oggettivi della prelazione . . . » 429
8. Esercizio della prelazione . . . » 429
9. Il retratto . . . » 430

PARTE QUARTA: *L'intervento pubblico in agricoltura*

I. <i>La programmazione in agricoltura</i> di CARLO DESIDERI .	p.	435
1. Elementi della formazione dell'intervento pubblico in agricoltura	»	435
2. L'intervento pubblico in agricoltura tra le due guerre mondiali: la bonifica integrale, gli interventi nei singoli subsettori produttivi	»	441
3. Il secondo dopoguerra: la riforma agraria, l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nei territori depressi del centro-nord, la legge per la montagna	»	450
4. Gli anni sessanta: programmazione amministrativa e programmazione globale, modifiche dell'intervento straordinario, il piano di rinascita della Sardegna	»	456
5. La programmazione nei rapporti tra Stato e Regioni: la regionalizzazione del 1972, le leggi successive. La legge del 1975 per l'attuazione delle direttive comunitarie sulle strutture: piani di sviluppo aziendale	»	464
6. Nuova disciplina degli interventi speciali per il Mezzogiorno e per i territori montani. La riforma del settore agro-pastorale in Sardegna	»	471
7. L'intervento pubblico in agricoltura nella esperienza regionale	»	474
8. La regionalizzazione del 1977. La programmazione degli interventi nella legge n. 984 del 1977	»	479
9. Conclusione	»	484
II. <i>L'amministrazione pubblica dell'agricoltura: organi e strutture</i> di DONATELLO SERRANI	»	488
1. Premessa	»	488
2. Il Ministero dell'agricoltura, oggi: situazione organizzativa e problemi attuali	»	491
3. L'amministrazione per enti	»	505
4. L'organizzazione pubblica dell'agricoltura nelle regioni	»	513
III. <i>Riforma fondiaria e riforma agraria</i> di EMILIO ROMAGNOLI	»	526
1. Riforma fondiaria e riforma agraria	»	526
2. Riforma fondiaria, bonifica, colonizzazione e sviluppo dell'agricoltura	»	529
3. Colonizzazione interna e riforma fondiaria dopo la prima guerra mondiale in Europa	»	531
4. Proprietà statale e forme di godimento della terra nell'URSS	»	534
5. Alcune riforme agrarie dell'America Latina	»	539
6. Riforma agraria, diritto agrario e risorse naturali rinnovabili nel pensiero di alcuni agraristi latino-americani	»	542
7. La colonizzazione in Italia prima del fascismo e durante il regime fascista	»	544

8. Regime fondiario italiano degli anni quaranta e orientamento dei partiti sulla riforma fondiaria	p. 545
9. L'art. 44 della Costituzione nel quadro delle norme costituzionali sui rapporti economici	» 548
10. <i>segue</i> . Rapporti tra gli artt. 44, 42 e 47 della Costituzione	» 549
11. Riforma e bonifica	» 551
12. Natura e fini del limite di estensione della proprietà terriera privata. Problemi dell'indennizzabilità delle espropriazioni delle terre eccedenti il limite	» 553
13. Destinazione delle terre eccedenti il limite di estensione della proprietà terriera privata	» 556
14. Il progetto di riforma generale	» 557
15. La legge Sila, la legge Stralcio e la legge della Regione Sicilia 27 dicembre 1950, n. 104	» 558
16. Legge Sila e legge Stralcio: a) ambito di applicazione ed enti di riforma; b) decreti delegati per la determinazione delle zone di riforma e per l'espropriazione: questioni di legittimità costituzionale	» 560
17. <i>segue</i> . c) procedimento; d) determinazione del limite di estensione. Limiti di estensione e nuovi acquisti	» 563
18. <i>segue</i> . Indennità di espropriazione. Questione di legittimità costituzionale	» 566
19. <i>segue</i> . Azienda modello, azienda zootecnica e « terzo residuo »	» 568
20. <i>segue</i> . Contratto di assegnazione: rinvio	» 569
21. Dalla riforma allo sviluppo. Enti di sviluppo e loro regionalizzazione	» 569
 IV. <i>Gli enti di sviluppo</i> di TITO BELLISARIO	» 572
1. Premessa	» 572
2. Natura giuridica, classificazione e compiti	» 573
3. Organizzazione e attività degli Enti	» 576
4. Crisi e rinascita: la legge 30 aprile 1976, n. 386, come nuovo punto di partenza nell'ambito dell'ordinamento regionale. Della ridefinizione dei compiti degli Enti nelle leggi regionali	» 577
5. Considerazioni conclusive	» 581
 V. <i>Il credito agrario</i> di MARCO GOLDONI	» 582
1. Fondamento, finalità e caratteristiche della disciplina normativa sul credito agrario	» 582
2. Credito agrario di esercizio e credito agrario di miglioramento	» 586
3. La cambiale agraria	» 593
4. Il credito agevolato per la formazione della piccola proprietà coltivatrice	» 597
5. Credito agrario ed intervento regionale	» 600

VI. <i>L'organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli nella Comunità Economica Europea</i> di LUIGI COSTATO	p. 604
1. L'intervento pubblico nella circolazione dei prodotti agricoli	» 604
2. La CEE e l'organizzazione del mercato dei cereali	» 606
3. Procedure ed organi di attuazione degli interventi	» 614
4. Le diverse organizzazioni comuni dei mercati	» 617

PARTE QUINTA: *Il processo agrario*

<i>Il processo agrario</i> di ALBERTO GERMANÒ	p. 627
---	--------

SEZIONE PRIMA: *Diritto agrario e processo.*

1. Effetti della pubblicizzazione del diritto agrario sostanziale sul processo	» 627
2. La creazione di giudici agrari e di procedimenti particolari	» 629

SEZIONE SECONDA: *Le Sezioni specializzate agrarie.*

3. Precedenti storici	» 630
4. Giustificazione	» 633
5. Composizione	» 636
6. Partecipazione degli esperti	» 637
7. Costituzionalità dell'attuale sistema di nomina degli esperti	» 639
8. Rapporti fra Sezione specializzata e giudice ordinariamente costituito	» 640
9. Competenza per territorio	» 642
10. Competenza per materia: a) controversie relative al diritto di proroga dei contratti agrari; b) controversie sui canoni; c) controversie sull'affitto di fondi rustici e problemi interpretativi dell'art. 26, legge 11 febbraio 1971, n. 11; d) altre controversie; e) questioni connesse e problema dei rapporti fra Sezione specializzata agraria e Pretore-giudice del lavoro; f) provvedimenti cautelari; g) rapporto fra eccezione di proroga e giudizio possessorio; h) rapporto fra eccezione di proroga e causa di sfratto	» 644
11. Procedimento: a) rito da seguire; b) introduzione della lite; c) istruzione; d) decisione; e) impugnazione	» 656

SEZIONE TERZA: *Procedimenti particolari.*

12. Procedimento per l'affrancazione dell'enfiteusi	» 664
13. Procedimento per la regolarizzazione del titolo della piccola proprietà rurale usucapita	» 668
14. Procedimento per la designazione giudiziale dell'unico successore a tutela dell'unità aziendale: a) nel podere in comprensorio di bonifica e, se già riscattato, in quello in zona di riforma; b) nel rapporto di assegnazione delle terre di riforma; c) nel maso chiuso	» 672

SEZIONE QUARTA: *La liquidazione degli usi civici.*

15. Competenza giurisdizionale del Commissario liquidatore degli usi civici	p.	681
16. Procedura	»	685

PARTE SESTA: *Indirizzi della Corte Costituzionale in materia agraria**Indirizzi della Corte Costituzionale in materia agraria di STE-*

FANO D'ERCOLE.	p.	691
1. Premessa	»	691
2. Decisioni in tema di riforma fondiaria	»	692
3. Decisioni in tema di enfiteusi rustiche e rapporti assimilati	»	698
4. Decisioni in tema di affitto di fondi rustici: a) il principio di eguaglianza	»	708
5. segue: b) gli artt. 41, 42 e 44 Cost.	»	714
6. segue: c) la sentenza n. 153/1977	»	721
7. Decisioni in tema di proroga dei contratti agrari	»	729

<i>Indice analitico</i>	»	741
-----------------------------------	---	-----